

Regione del Veneto

giunta regionale

Data,

17 FEB. 2004

Protocollo N°
(da citare nella risposta)

104235/47205

Allegati N°

Prot.n. 8213 in data 13.11.03

Oggetto

MARGHERA

MAGISTRATO ACQUE

Strutture morfologiche per la protezione dei bassofondali adiacenti il canale S. Leonardo Marghera. Progetto definitivo 1° stralcio - revisione a seguito parere Soprintendenza.

Prog. Consorzio Venezia Nuova

Documentazione integrativa su progetto canale S. Leonardo Marghera. Rif. prot. n. 53627

Al Signor PRESIDENTE
MAGISTRATO ACQUE
Ufficio Salvaguardia Venezia
Palazzo X Savi Rialto
30125 VENEZIA

e, p.c.

Al Signor SOPRINTENDENTE
BB.AA.AA. di VENEZIA
S. Marco 1
30124 VENEZIA

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia,

nella seduta n., **23/03 del 18 dicembre 2003**

- vista la Legge 171/73, la Legge 798/84, la L. 360/91 e il Decreto Legge 29 marzo 1995, n. 96, coordinato con la legge di conversione 31 maggio 1995, n. 206;
- visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;
- vista la documentazione integrativa prodotta in data 13.11.03;
- visto il parere BB.AA.AA. prot. 10540 in data 07.11.00
- considerato che:
 - gli interventi in oggetto vanno riferiti ad un contesto di riduzione dell'officiosità del Canale fin dalla bocca di porto di Malamocco e sono parte di un quadro progettuale sistematico complesso e complessivo; visto il voto della Soprintendenza ai BB.AA. che ritiene questa prima fase sperimentale all'interno di un programma più ampio di

Commissione per la Salvaguardia di Venezia

Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792287 - fax 041/2792140

e-mail: serv.csv@mail.regione.veneto.it



Data,

17 FEB. 2004

Protocollo N°
(da citare nella risposta)

104235/47.05

Allegati N°

Oggetto

- interventi da sottoporre in maniera organica con un intero progetto unitario e considerato che tali opere sono rimovibili e sperimentali al proseguo degli interventi programmati con il piano programmazione del '92 - '93, nelle Linee Guida approvate dal Comitato del 06/12/02;
- quanto definito per la prima fase in sede di discussione con il Comune di Venezia e con l'apporto del dott. Bonometto sulla realizzazione delle opere soggette al nostro parere, più sotto richiamate;
 - valutato comunque di considerare in fase di progetto esecutivo, i marginamenti più consoni per la cassa di colmata "A" già antropizzata e soggetta ad urbanizzazione, a differenza della "B" da assoggettare ad un intervento maggiormente sensibile, ad un inserimento meno impattante con il contesto ambientale connesso alla sua valorizzazione;

con voto n. **33/54905**

HA ESPRESSO

parere **FAVOREVOLE** in merito alla pratica richiamata in oggetto, con le seguenti considerazioni e prescrizioni:

- gli interventi in Cassa A e B pertanto vengono stralciati da questa approvazione e ripresentati con la Verifica di Incidenza Ambientale;
- si auspica che le energie anomale ed eccessive dovute alla innaturalità dell'assetto attuale e ai passaggi delle navi, vengano ridotte al minimo sulla base di progetti di uso e riassetto dell'area, considerato pure il programma di riduzione dell'invaso del Canale dei Petroli nel tratto in esame per una profondità massima di 12 - 13 mt.; le energie anomale non riconducibili dovranno comunque essere inglobate nei nuovi assetti funzionali progettati e realizzati in modo da divenire fattori di vivificazione, di rinaturazione e di nuovo equilibrio dinamico;
- nel caso specifico delle opere da realizzare, sul lato acque libere del Canale dei Petroli, si esprime parere favorevole alle nuove soluzioni di consolidamento delle sponde mediante sistemi strutturati di materassi, burghe e simili con le differenziazioni proposte; gli elementi da realizzare dovranno avere per quanto possibile il carattere di sistemi interditali in cui la

Commissione per la Salvaguardia di Venezia

Calle Friuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792287 - fax 041/2792140

e-mail: serv.csv@mail.regione.veneto.it



Regione del Veneto

giunta regionale

Data,

17 FEB. 2004

Protocollo N°
(da citare nella risposta)

104235/47-05

Allegati N°

Oggetto

protezione delle sponde non limiti la funzionalità delle nuove superfici a barena e velma da realizzare (ciò allo scopo di consentire il ripristino delle difese naturali proprie dei sistemi barenali, e di massimizzare i perimetri di scambio acque - barene e con questi la funzionalità ecosistemica);

- in particolare, nelle zone meno esposte, si raccomanda di realizzare le opere di bordo in modo da consentire la circolazione delle acque, realizzando elementi di velma e ghebi tra gli elementi di protezione e le superfici barenali (per consentire a queste un rapporto funzionale con acque calme o interessate da correnti mitigate);
- le aperture ai flussi di corrente vanno realizzate in corrispondenza dei canali preesistenti e di eventuali canalizzazioni ulteriori; i canali laterali confinati con le barene artificiali dovranno esser raccordati al canale dei Petroli in modo da ricevere le onde provocate dal passaggio delle navi trasformandole da elementi di aggressione ad elementi di vivificazione delle aree lagunari retrostanti;
- sul lato delle casse di colmata si raccomanda di studiare, in una successiva fase progettuale, l'inserimento di una serie di elementi per creare dei chiari interni collegati da ghebi, in analogia agli elementi che caratterizzano i margini delle lagune alto adriatiche originarie; i chiari dovrebbero costituire piccole casse di espansione per l'onda prodotta dalla nave; il passaggio dell'acqua sui ghebi, e l'effetto di questa sui chiari, innescheranno processi evolutivi di rimodellamento spontaneo e quindi di rinaturazione progressiva in equilibrio con un nuovo assetto morfologico ed energetico;
- va favorito l'ingresso della marea in fase di flusso nella zona interna a ridosso della cassa di colmata A, in maniera da vivificare questa zona a scarso ricambio idrico;
- rimane convenuto di presentare quanto prima il progetto generale di riqualificazione del Canale dei Petroli riducendone l'officiosità idraulica come indicato nel Piano del Magistrato alle Acque del 1992 - 1993.

Si restituisce, vistato, un esemplare degli elaborati pervenuti.



IL PRESIDENTE

On. Dott. Giancarlo Galan

Commissione per la Salvaguardia di Venezia

Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792287 - fax 041/2792140

e-mail: serv.csv@mail.regione.veneto.it

